

REGOLAMENTO INTERNO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE E DELLA RELATIVA CLASSE

(revisionato secondo le disposizioni date dal D.I. n°176 del 01 luglio 2022)

PARTE I: DISPOSIZIONI PRELIMINARI.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Visto:

- D.I. 176 del 01/07/2022 - Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, il comma 181, lettera g).
- D.L. del 13/04/2017 n.60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12.
- D.P.R. 08/03/1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
- Legge 03/05/1999 n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale.
- D.P.R. 20/03/2009 n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".
- D.P.R. 20/03/2009 n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- D.M. 06/08/1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione e ordinamento e l'istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media.
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 31/01/2011 n.8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria.
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16/11/2012 n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".
- D.L. del 13/04/2017 n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Tenuto conto delle seguenti C.M. che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione provvede a pubblicare, recanti specifiche norme ed istruzioni in materia di:

- Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per il corrente A.S.
- Norme operative per lo svolgimento dell'esame conclusivo del primo ciclo di Istruzione per il corrente A.S.

Considerato inoltre:

- La specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C Aldo Moro di Seriate (BG) nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Pianoforte, Clarinetto/Sassofono e Flauto traverso.
- Che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive.
- Che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali.
- Che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana.

PREMESSA¹

Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato

¹ D.I. 176/2022, allegato A: Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Quadro generale di riferimento. Pag.1.

sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

L'autonomia scolastica garantisce alle istituzioni scolastiche che attivano percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento e capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali.

Ferma restando la loro vocazione orientativa, i percorsi a indirizzo musicale concorrono all'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale². Essi, infatti, costituiscono uno snodo centrale per la progettazione di una proposta educativa e formativa capace di sostenere ed armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria³ (e tra questa e quella dell'infanzia) e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali (secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89) e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali⁴.

ORDINAMENTO GENERALE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

- 1- Il percorso ad indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e viene articolato nelle seguenti quattro discipline strumentali:
 - a. Chitarra.
 - b. Clarinetto/saxofono.
 - c. Flauto traverso.
 - d. Pianoforte.
- 2- L'ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale è subordinata ad un numero determinato di posti, stabilito dalla scuola in numero di ventiquattro, (sei posti per ogni disciplina strumentale), che andranno a formare la classe con percorso ad Indirizzo Musicale, previo superamento di una prova orientativo-attitudinale, come stabilito dal D.I. 176/2022, art.5 comma 1⁵.
- 3- Nei percorsi a Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante

² L'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera musicale, con particolare attenzione al percorso pre-accademico dei giovani talenti musicali, anche ai fini dell'accesso ai percorsi universitari e ai percorsi accademici dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

³ Particolarmente valorizzate a tal fine saranno tutte le iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola primaria realizzate nell'ambito del decreto ministeriale 31 gennaio 2011, n. 8, e ai sensi delle relative Linee guida diffuse con nota prot.151 del 17 gennaio 2014.

⁴ Cfr. D.M. n. 382 del 2018.

⁵ Per i dettagli sulle finalità, descrizione dettagliata e relativi criteri di valutazione delle suddette prove orientativo-attitudinali, si rimanda alla parte II del seguente regolamento

dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. La frequenza alle lezioni per gli alunni ammessi al percorso ad Indirizzo Musicale è dunque obbligatoria e prioritaria rispetto a qualsiasi altra attività extrascolastica, ha durata triennale e costituisce materia d'esame al termine del primo ciclo d'istruzione⁶.

PARTE II: MODALITA' DI ACCESSO AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE E RELATIVE PROCEDURE OPERATIVE.

Articolo 1: iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale.

- 1- La richiesta di iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa *all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado*⁷, che manifestano così la volontà di frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale.
- 2- All'atto dell'iscrizione sarà possibile esprimere un ordine di preferenza, non vincolante, tra i quattro strumenti insegnati: chitarra, clarinetto/saxofono, flauto traverso e pianoforte.
- 3- L'ammissione a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è vincolata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola secondo i criteri descritti nell'articolo 3, parte II, del presente regolamento.
- 4- L'assegnazione dello strumento viene effettuata seguendo i criteri descritti di seguito nel presente regolamento e potrebbe non corrispondere alla preferenza espressa in fase di iscrizione.

Articolo 2: finalità delle prove orientativo-attitudinali; formazione della commissione; calendario delle prove orientativo-attitudinali e sua relativa comunicazione alle famiglie; procedure in caso di assenza giustificata ovvero ingiustificata del candidato.

- 1- L'accesso alle prove orientativo-attitudinali finalizzate all'ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale, secondo le indicazioni date dal D.I. 176/2022, art.5 comma 1, viene effettuato previo espletamento di prove orientativo-attitudinali. La finalità di tali prove è quella di individuare *il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prove orientativo-attitudinali, che prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali*⁸.
- 2- Le prove orientativo-attitudinali vengono valutate da una commissione interna così composta, secondo i criteri del D.I. 176/2022, art.5 comma 3:
 - a. Presidente di commissione: Dirigente Scolastico o suo delegato.
 - b. Quattro membri: un docente per ognuna delle specialità strumentali.
 - c. Un membro: docente della disciplina Musica.

⁶ Per un maggior dettaglio sull'organizzazione oraria e dei contenuti specifici delle lezioni si rimanda alla parte III del seguente regolamento.

⁷ D.I. 176/2022, art.5, comma 1.

⁸ D.I. 176/2022, allegato A, orientamenti formativi, pag.2.

- 3- Nel caso in cui uno o più membri della commissione non possano essere individuati o fossero impossibilitati a partecipare alla sessione si procederà come segue:
 - a. In prima istanza il Dirigente Scolastico (o suo delegato), provvederanno ad individuare un sostituto tra i docenti della disciplina musica in forza all'Istituto.
 - b. Nell'impossibilità di poter nominare un sostituto la sessione verrà posticipata. La segreteria provvederà a dare tempestiva comunicazione alle famiglie dell'annullamento della prova ed altresì comunicare il nuovo calendario non appena ridefinito.
- 4- Nel caso la prova venga somministrata ad un alunno disabile o affetto da disturbo specifico dell'apprendimento in possesso di certificazione, la commissione potrà avvalersi di uno specialista di sostegno interno alla scuola (docente di sostegno, assistente educatore, referente per l'inclusione). Tale specialista non sarà parte della commissione e non avrà potere valutativo, bensì il suo ruolo sarà esclusivamente quello di supportare il candidato e la commissione nel corretto svolgimento della prova orientativo-attitudinale specifica⁹.
- 5- Il test orientativo-attitudinale viene svolto presso l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Seriate, nel plesso della Scuola Secondaria di I grado.
- 6- Al termine delle iscrizioni la segreteria provvede a stilare un elenco delle alunne ed alunni che, in fase di iscrizione, abbiano fatto richiesta di ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale, redigendo il relativo calendario delle prove.
- 7- Ad ogni alunno/a sarà assegnato inoltre un codice identificativo. Il codice sostituirà in tutto e per tutto il nome e cognome del candidato nella pubblicazione delle graduatorie provvisorie al termine delle prove orientativo-attitudinali. Sarà cura delle famiglie non smarrire tale codice, che consentirà di poter leggere le graduatorie dopo la loro pubblicazione.
- 8- La convocazione alle prove orientativo-attitudinali viene fatta dalla segreteria della scuola, che provvede a comunicare la data, l'ora di convocazione ed il relativo codice assegnato ad ogni candidato attraverso i canali ufficiali dell'istituzione scolastica.
- 9- Nel caso in cui il candidato, per gravi ed oggettivi motivi documentabili, sia impossibilitato a svolgere la prova orientativo-attitudinale nel giorno della convocazione comunicato dalla scuola ne dovrà dare tempestivo avviso alla segreteria. In tal caso la segreteria provvederà a calendarizzare una prova suppletiva, la cui data ed ora di convocazione saranno tempestivamente comunicate alla famiglia del candidato interessato attraverso i canali ufficiali dell'istituzione scolastica. In caso di ulteriore assenza per gravi ed oggettivi motivi documentabili alla prova suppletiva, il candidato avrà diritto ad una seconda, ed ultima, prova suppletiva. Le modalità di comunicazione dell'assenza del candidato e del relativo calendario della seconda prova suppletiva restano quelle descritte in precedenza in questo comma.
- 10- L'assenza ingiustificata del candidato alla prova orientativo-attitudinale, ovvero, senza avvisare tempestivamente la scuola né dare motivazioni valide e documentabili della propria assenza, costituisce automaticamente esclusione dalla graduatoria di merito finale.

⁹ Vedi anche Art.6 comma 3, parte II del presente regolamento.

Articolo 3: Descrizione delle prove orientativo-attitudinali.

CAPO I: Prove pratico-attitudinali, così suddivise:

Sezione A: prove volte a valutare l'attitudine al ritmo:

- 1- Coordinazione motoria mani-piedi.
- 2- Riproduzione di cellule ritmiche.
- 3- Percezione e tenuta regolare della pulsazione musicale.

Sezione B: prove volte a valutare l'attitudine alla discriminazione delle altezze dei suoni e loro riproduzione intonata.

- 1- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti).
- 2- Discriminazione della direzione di altezze musicali attraverso il glissando (grave-acuto, acuto-grave).
- 3- Riproduzione intonata di semplici melodie.

CAPO II: Colloquio motivazionale.

Articolo 4: Dettaglio, modalità di svolgimento e relativi criteri di valutazione delle prove orientativo-attitudinali.

- 1- Tutte le prove orientativo-attitudinali vengono somministrate dalla commissione in presenza, nel giorno della convocazione dei candidati, secondo le modalità di cui all'art.2, commi 5, 6, 7, 8 e 9.
- 2- La prova orientativo-attitudinale ha una durata complessiva di 10/15 minuti.
- 3- Di seguito si elenca in dettaglio le prove orientativo-attitudinali e relativi criteri di valutazione:

CAPO I: Prove pratico-attitudinali.

Sezione A: prove volte a valutare l'attitudine al ritmo:

1- Coordinazione motoria mani-piedi.

Vengono proposti al candidato cinque ritmi di difficoltà crescente che prevedono l'utilizzo e conseguente coordinazione dei piedi e delle mani. All'occorrenza, la prova può essere preceduta da un piccolo esempio mostrato dalla commissione.

I ritmi dovranno essere riprodotti dal candidato coordinando il battito dei piedi con quello delle mani.

La prova assegna al candidato un massimo di punti 15/100 (quindici/100).

Vengono seguiti dalla commissione i seguenti criteri di valutazione per ogni ritmo somministrato:

- Punti 3: riproduzione e coordinazione sicura e corretta.
- Punti 2: riproduzione eseguita con qualche piccola imprecisione nella coordinazione piedi/mani.
- Punti 1: riproduzione estremamente imprecisa o errata.

2- Riproduzione di cellule ritmiche.

Vengono proposti al candidato cinque ritmi di crescente difficoltà, che dovranno essere riprodotti dal candidato utilizzando il battito delle mani.

Il candidato avrà facoltà di richiedere, se necessario, di ascoltare una seconda volta il ritmo proposto dalla commissione.

La prova assegna al candidato un massimo di punti 15/100 (quindici/100).

Vengono seguiti dalla commissione i seguenti criteri di valutazione per ogni cellula ritmica proposta:

- Punti 3: riproduzione eseguita correttamente al primo ascolto.
- Punti 2: riproduzione eseguita correttamente al secondo ascolto. Viene ammessa qualche piccola imprecisione.
- Punti 1: riproduzione errata ad entrambi gli ascolti.

3- Percezione e tenuta regolare della pulsazione musicale.

Vengono fatte ascoltare al candidato tre semplici melodie, chiedendo di ascoltarle con attenzione per qualche secondo, percepirne la pulsazione e, quando pronto, riprodurla utilizzando il battito delle mani, cercando di mantenerla per qualche secondo. All'occorrenza, la prova può essere preceduta da un piccolo esempio mostrato dalla commissione.

La prova assegna al candidato un massimo di punti 15/100 (quindici/100).

Vengono seguiti dalla commissione i seguenti criteri di valutazione per ogni melodia somministrata:

- Punti 5: riproduzione e mantenimento nel tempo della pulsazione eseguita correttamente ed in modo sicuro dopo pochi secondi di ascolto del frammento musicale proposto.
- Punti 4: riproduzione e mantenimento nel tempo della pulsazione eseguita correttamente ed in modo sicuro dopo un ascolto più prolungato ed attento del frammento musicale proposto.
- Punti 3: il candidato riproduce inizialmente la pulsazione musicale in modo insicuro, ma, dopo un più attento ascolto, è in grado di correggersi, riproducendo la pulsazione del frammento proposto dalla commissione in modo corretto, dimostrando di saperlo mantenere in modo costante nel tempo. E' ammessa qualche piccola imprecisione.
- Punti 2: il candidato, anche dopo un ascolto più attento del frammento proposto dalla commissione, riproduce la pulsazione musicale in modo insicuro e/o con estrema imprecisione, mantenendolo costante in modo limitato nel tempo.
- Punti 1: il candidato, anche dopo un ascolto più attento del frammento proposto dalla commissione, non è in grado di riprodurre né mantenere la pulsazione musicale nel tempo.

Sezione B: prove volte a valutare l'attitudine alla discriminazione delle altezze dei suoni e loro riproduzione intonata.

1- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti).

Vengono proposti al candidato cinque coppie di suoni eseguiti al pianoforte (o tastiera elettronica riprodotte il suono del pianoforte) posti ad intervalli via via decrescenti fra loro. Viene poi chiesto al candidato di discriminare quale dei due suoni sia il più acuto ovvero il più grave. Sono ammessi nella prova anche gli unisoni, ovvero, coppie suoni di uguale altezza.

Il candidato, su richiesta, avrà facoltà, se necessario, di ascoltare una seconda volta l'intervallo proposto.

La prova assegna al candidato un massimo di punti 15/100 (quindici/100).

Vengono seguiti dalla commissione i seguenti criteri di valutazione per ognuno dei cinque intervalli proposti:

- Punti 3: individuazione corretta del suono richiesto (più grave, ovvero più acuto, ovvero unisono) al primo ascolto.
- Punti 2: individuazione corretta del suono richiesto (più grave, ovvero più acuto, ovvero unisono) al secondo ascolto.
- Punti 1: mancata individuazione del suono richiesto (più grave, ovvero più acuto, ovvero unisono) ad entrambi gli ascolti.

2- Discriminazione della direzione di altezze musicali attraverso il glissando (grave-acuto, acuto-grave).

Vengono proposte al candidato tre veloci sequenze di suoni eseguite al pianoforte (od equivalente tastiera elettronica) utilizzando la tecnica del "*glissando*". Le sequenze glissate saranno di lunghezza via via decrescente fra loro. La commissione, dopo ogni ascolto, chiederà al candidato di indicare se la successione di suoni si sposta da un suono grave verso l'acuto, ovvero, viceversa, da un suono acuto verso il grave.

La prova assegna al candidato un massimo di punti 15/100 (quindici/100).

Vengono seguiti dalla commissione i seguenti criteri di valutazione per ognuna delle sequenze proposte:

- Punti 5: corretta individuazione della successione richiesta (grave-acuto, ovvero, acuto-grave).
- Punti 0: errata individuazione della successione richiesta (grave-acuto, ovvero, acuto-grave).

3- Riproduzione intonata di semplici melodie.

Viene proposto al candidato l'ascolto di tre sequenze melodiche di difficoltà crescente fra loro. La difficoltà, nella fattispecie, potrà mettere alla prova la capacità mnemonica del candidato (proponendo

melodie di lunghezza via via maggiore) oppure quella attentiva, proponendo frammenti più articolati (ad esempio, con un numero di note maggiori od intervalli musicali più vari). Il candidato, dopo avere ascoltato il frammento musicale, dovrà cercare di riprodurre la melodia intonando con la voce i suoni ascoltati. La melodia verrà adattata dalla commissione per far sì che sia nella tessitura vocale più consona per il candidato. La stessa, nel caso riscontri nel corso della prova, un'evidente difficoltà o timore da parte del candidato nell'intonazione dei suoni, potrà intervenire per guidarne la riproduzione.

Il candidato, su richiesta, avrà facoltà, se necessario, di ascoltare una seconda volta la melodia proposta.

La prova assegna al candidato un massimo di punti 15/100 (quindici/100).

Vengono seguiti dalla commissione i seguenti criteri di valutazione per ogni melodia proposta:

- Punti 5: riproduzione intonata del frammento musicale proposto eseguita correttamente ed in modo sicuro al primo ascolto.
- Punti 4: riproduzione intonata del frammento musicale proposto eseguita correttamente ed in modo sicuro al secondo ascolto.
- Punti 3: riproduzione leggermente imprecisa o con qualche piccola insicurezza del frammento musicale proposto dopo il secondo ascolto, comunque non guidata dalla commissione.
- Punti 2: riproduzione del frammento proposto molto imprecisa o con evidente insicurezza da parte del candidato, anche dopo il secondo ascolto. La commissione interviene per guidare il candidato.
- Punti 1: il candidato, anche dopo il secondo ascolto e l'intervento guida da parte della commissione, non è in grado di intonare alcun suono della melodia proposta.

CAPO II: Colloquio motivazionale.

La commissione instaura un piccolo colloquio a carattere discorsivo con il candidato, mettendolo a suo agio, per poter valutare l'effettiva volontà ed entusiasmo a volersi iscrivere al percorso ad Indirizzo Musicale. In tale frangente il candidato avrà la possibilità di confermare oppure modificare l'ordine di preferenza degli strumenti segnalato precedentemente in fase di iscrizione, parlare alla commissione di sé, del proprio interesse per la musica e le aspettative per l'esperienza musicale che vorrebbe intraprendere. Inoltre, se desiderato, potrà parlare alla commissione di eventuali esperienze musicali avute in ambito extra scolastico. Si ricorda, a tal proposito, che, nel corso della prova, non sarà richiesta nessun tipo di esecuzione strumentale in quanto, il saper già suonare uno strumento non è oggetto di valutazione da parte della commissione e non contribuisce quindi ad incrementare il punteggio.

Il colloquio viene discusso dalla commissione secondo le informazioni date dal candidato, e ne può attribuire fino ad un massimo di punti 10/100 (dieci/100).

Articolo 5: criteri di attribuzione e finalità del punteggio risultante dalle prove orientativo-attitudinali di cui all'art.4, comma 3, capi I. e II., parte II del presente regolamento.

- 1- Al termine delle prove orientativo-attitudinali di cui all'art.4, comma 3, capi I. e II., parte II, la commissione attribuisce un punteggio finale, costituito dalla somma delle prove di cui all'art.4, comma 3, capi I. e II., parte II. Il punteggio finale viene espresso in centesimi, e può attribuire al candidato un massimo di punti 100/100 (cento/100).
- 2- Il punteggio finale attribuito dalla commissione è definitivo ed insindacabile¹⁰.
- 3- In caso di parità, verrà data priorità al candidato che avrà conseguito il punteggio più alto dato dalla somma delle prove di cui all'art.4, comma 3, parte II, capo I., sezioni A1; A2; B1 e B3.
- 4- Il punteggio finale attribuito è finalizzato alla creazione di quattro graduatorie specifiche, che elencano i sei soli candidati ammessi alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale, divise nelle quattro specialità strumentali specifiche, nonché di una graduatoria di merito generale di tutte le alunne ed alunni che, nonostante non siano stati ammessi alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale in quanto eccedenti il numero massimo di posti disponibili, sono ritenuti dalla commissione idonei all'eventuale ripescaggio in caso di rinuncia da parte dei candidati ammessi¹¹ o alla frequenza di percorsi musicali specifici organizzati dalla scuola.

Articolo 6: modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento.

Premesso che: la prova orientativo-attitudinale somministrata al candidato disabile o con disturbo specifico dell'apprendimento non deve essere interpretata come prova a carattere selettivo, basata su competenze musicali pregresse, bensì come volta ad individuare tutte le capacità intrinseche che, unite alla passione, la volontà e l'entusiasmo a voler frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale, possano costituire motivo di benessere e miglioramento personale per l'armoniosa crescita e lo sviluppo emotivo e psico-fisico dell'alunna/alunno, teso a raggiungere il proprio successo formativo. Si procede alla descrizione della procedura di svolgimento delle prove orientativo-attitudinali e relativi criteri di valutazione.

- 1- Il candidato con riconoscimento di disabilità e/o con invalidità¹² e/o con D.S.A.¹³, che chiede l'ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale in fase di iscrizione e necessita di particolari ausili o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, dovrà farne esplicita richiesta al momento dell'iscrizione.
- 2- La commissione, tenuto conto della documentazione ricevuta e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) provvede a predisporre prove orientativo-attitudinali adeguate ai casi che si presenteranno, in modo da ridurre o annullare le possibili difficoltà.
- 3- Nel caso fosse previsto dal percorso individualizzato dello studente, venga richiesto dalla famiglia all'atto dell'iscrizione o si ritenga necessario, la commissione può avvalersi del supporto di uno specialista interno alla scuola (docente di sostegno, assistente educatore, referente per l'inclusione). Tale specialista non sarà parte della commissione e non avrà potere valutativo, bensì il suo ruolo sarà esclusivamente quello di supportare il candidato e la commissione nel corretto

¹⁰ Per eventuali segnalazioni/reclami si rimanda all'art.10, parte II del presente regolamento.

¹¹ Vedi anche art.7, parte II del presente regolamento.

¹² Legge n.104 del 1992 - Art.3, comma 1 e 3.

¹³ Legge n. 17/2010 e D.M. n.5669/2011.

- svolgimento della prova orientativo-attitudinale specifica¹⁴.
- 4- Per gli alunni/e con D.S.A. saranno predisposte delle prove che tengano conto del disturbo specifico, come rilevato nel Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) e potranno essere applicati, come misura compensativa, dei tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali.
 - 5- Il punteggio finale viene espresso in centesimi, e può attribuire al candidato un massimo di punti 100/100 (cento/100). Esso dà pieno diritto al candidato di essere inserito nelle graduatorie di merito di cui all'art.7 comma 1, parte II del presente regolamento.
 - 6- Se la commissione, nell'esame preliminare di cui al comma 2 del presente articolo, in concerto con eventuali esperti di cui al comma 3 del presente articolo, dovesse riscontrare che l'alunno/a non sia in grado di sostenere alcuna delle prove orientativo-attitudinali, si procederà esclusivamente ad un colloquio orale.
 - 7- Nel caso ci si trovasse nella condizione di cui al comma 6 del presente articolo, la commissione procederà alla valutazione del colloquio orale esprimendo un parere motivato scritto, che giustifichi l'ammissione o meno del candidato al percorso ad Indirizzo Musicale. L'alunno/a sarà inserito nelle graduatorie di cui all'art. 7, comma 2, parte II del presente regolamento senza che venga attribuito un punteggio specifico, ma con la semplice dicitura "idoneo".
 - 8- La commissione, sentito precedentemente il parere di un esperto interno alla scuola di cui al comma 3 del presente articolo, si trovasse in casi di oggettiva impossibilità e/o ritenesse il percorso ad Indirizzo Musicale non funzionale per il raggiungimento degli obiettivi fondamentali descritti nella premessa del presente articolo, si riserva la possibilità di proporre alla famiglia dell'alunna/o percorsi alternativi o progetti formulati ad-hoc in collaborazione con il dipartimento di musica ed i referenti per il sostegno.
 - 9- Per le procedure di formazione della commissione, convocazione alla prova orientativo-attitudinale ed impossibilità da parte del candidato a presentarsi alla prova, si rimanda alla procedura di cui all'art.2, parte II del presente regolamento.

Articolo 7: criteri di assegnazione dello strumento da parte della commissione e relativa formazione della classe con percorso ad Indirizzo Musicale; stesura e modalità di pubblicazione delle graduatorie di merito.

- 1- Somministrate le prove orientativo-attitudinali di cui all'art.3, capi I. e II., parte II del presente regolamento, al termine di tutte le sessioni (primo appello e suppletive) calendarizzate, la commissione di cui all'art.2, commi 2 e 4, parte II, del seguente regolamento, provvede all'assegnazione dello strumento per ogni candidato e conseguente formazione della classe con percorso ad Indirizzo Musicale, secondo i seguenti criteri di seguito elencati in ordine di priorità:
 - a. Equa eterogeneità nella composizione della classe, secondo i criteri dettati dal D.P.R. 20/03/2009 n. 81.
 - b. Scorrendo la graduatoria per ordine di punteggio decrescente, viene data priorità alla prima preferenza espressa dal candidato in fase di iscrizione o, eventualmente, modificata nel corso del colloquio motivazionale di cui all'art.3, capo II., parte II del presente regolamento.
 - c. Esauriti i posti della disciplina strumentale indicata come prima preferenza, ovvero assegnate tutte le prime scelte, la commissione, seguendo i medesimi criteri, passa all'assegnazione dello strumento indicato dal candidato come seconda scelta. Se anche

¹⁴ Cfr. Art.2 comma 4, parte II, del presente regolamento.

queste dovessero essere esaurite, si passerà all'assegnazione della terza, ed in fine, della quarta scelta.

- 2- La commissione, assegnati gli strumenti, procede nel redigere, entro e non oltre i sette giorni lavorativi successivi all'ultimo appello, le graduatorie di merito provvisorie.
 - a. Graduatorie di merito relative agli alunni/e ammessi alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale, suddivise nelle quattro discipline strumentali specifiche:
 - i. Graduatoria di merito alunni/e ammessi al percorso di chitarra.
 - ii. Graduatoria di merito alunni/e ammessi al percorso di clarinetto/saxofono.
 - iii. Graduatoria di merito alunni/e ammessi al percorso di flauto traverso.
 - iv. Graduatoria di merito alunni/e ammessi al percorso di pianoforte.
 - b. Graduatoria generale delle alunne ed alunni che, nonostante non siano stati ammessi alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale in quanto eccedenti il numero massimo di posti disponibili ma ritenuti dalla commissione idonei all'eventuale ripescaggio in caso di rinuncia da parte dei candidati ammessi.
- 3- Le graduatorie di cui al comma 2, lettera a. del presente articolo, stilate dalla commissione vengono strutturate sotto forma di tabella, contenente i seguenti dati:
 - a. Numero progressivo di posizione in graduatoria.
 - b. Codice identificativo assegnato dalla segreteria.
 - c. Dettaglio dei punteggi delle prove di cui all'art.3, parte II, del seguente regolamento.
 - d. Punteggio complessivo di tutte le prove orientativo-attitudinali somministrate secondo i criteri di cui all'art.4, parte II, del presente regolamento.
- 4- La graduatoria di cui al comma 2, lettera b. del presente articolo, stilata dalla commissione viene strutturata sotto forma di tabella, contenente i seguenti dati:
 - a. Numero progressivo di posizione in graduatoria.
 - b. Codice identificativo assegnato dalla segreteria.
 - c. Preferenze di cui all'art.1, comma 2, parte II, espresse in fase di iscrizione, ed eventuali rettifiche fatte nel corso del colloquio motivazionale di cui all'art.3, capo II, parte II del presente regolamento.
 - d. Dettaglio dei punteggi delle prove di cui all'art.3, parte II, del seguente regolamento.
 - e. Punteggio complessivo di tutte le prove orientativo-attitudinali somministrate secondo i criteri di cui all'art.4, parte II, del presente regolamento.
- 5- In ottemperanza alla regolamentazione sulla privacy relativa alla pubblicazione di dati personali di soggetti minori, la segreteria, ricevute le graduatorie di merito di cui al comma 2, lettere a. e b., prodotte dalla commissione, procede, entro e non oltre 3 (tre) giorni lavorativi, alla pubblicazione delle stesse sull'albo on-line del sito istituzionale della scuola. Le famiglie verranno tempestivamente informate della pubblicazione attraverso l'indirizzo mail fornito in fase di iscrizione, nella cui presente, sarà contenuto un link per poter leggere e scaricare le graduatorie direttamente dall'albo del sito istituzionale della scuola.
- 6- Le graduatorie di merito di cui al comma 2 del presente articolo resteranno provvisorie per un periodo massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi. Trascorso tale periodo le graduatorie diverranno definitive, ed avranno validità per tutto l'anno scolastico successivo.

Articolo 8: conferma o rinuncia al percorso ad Indirizzo musicale; possibilità di ritiro dal percorso ad Indirizzo Musicale dopo la conferma dell'iscrizione.

- 1- Le famiglie, ricevuta comunicazione da parte della segreteria della pubblicazione delle graduatorie di cui all'art.7, comma 2, lettere a. e b., parte II, avranno a disposizione 10 (dieci) giorni lavorativi per poter confermare o rinunciare all'ammissione alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale senza dover dare nessun tipo di giustificazione.
- 2- Confermata l'iscrizione al percorso ad Indirizzo Musicale, l'alunna/o viene ammessa alla relativa classe che sarà formata. Non sarà quindi più possibile recedere dal percorso ad Indirizzo musicale¹⁵, se non per straordinari, comprovati motivi (esempio: trasferimento in altra istituzione scolastica, gravi patologie che invalidino stabilmente l'alunno/a in modo tale da compromettere lo studio dello strumento musicale ecc.). La richiesta andrà presentata all'attenzione del Dirigente Scolastico che si riserva comunque di valutare la sussistenza della richiesta.
- 3- Non è ammesso, per nessun motivo, la richiesta di cambio dello strumento.

Articolo 9: richiesta di accesso agli atti.

- 1- Le famiglie, ricevuta comunicazione da parte della segreteria della pubblicazione delle graduatorie di cui all'art.7, comma 2, lettere a. e b, parte II, avranno la possibilità di poter effettuare accesso agli atti relativi al dettaglio delle prove orientativo-attitudinali somministrate. La richiesta d'accesso dovrà essere svolta secondo le modalità standard indicate nel regolamento generale della scuola, presso la segreteria dell'I.C. Aldo Moro di Seriate.
- 2- La segreteria non potrà diffondere nessun tipo di documentazione che contenga nomi o cognomi dei candidati, per evitare di ledere il loro diritto alla privacy garantita dal codice univoco. Pertanto tutti i documenti pubblicati si riferiranno ai candidati utilizzando esclusivamente il codice univoco generato e consegnato dalla segreteria prima delle prove orientativo-attitudinali.

Articolo 10: segnalazioni, reclami e relative modalità di presentazione.

- 1- Le famiglie, ricevuta comunicazione da parte della segreteria della pubblicazione delle graduatorie di cui all'art.7, comma 2, lettere a. e b., parte II, avranno a disposizione 10 (dieci) giorni lavorativi per poter inoltrare alla scuola segnalazioni o presentare reclamo. Passato tale periodo le graduatorie di cui sopra avranno carattere definitivo¹⁶ e non sarà più possibile presentare alcun tipo di istanza.
- 2- Tutte le segnalazioni/reclami potranno essere fatte esclusivamente riguardo aspetti formali o procedurali dell'iter di accesso al percorso ad Indirizzo Musicale. Segnalazioni/reclami inerenti alla valutazione data dalla commissione non saranno prese in considerazione, in quanto la stessa, secondo quanto stabilito dall'art.5, comma 2, parte II, del presente regolamento, è definitiva ed insindacabile.
- 3- Segnalazioni e reclami dovranno essere presentati esclusivamente in forma scritta, ed inviate alla segreteria della scuola per mezzo telematico¹⁷, utilizzando l'indirizzo mail che si è indicato in

¹⁵ Vedi: parte I, ordinamento generale del percorso ad Indirizzo Musicale.

¹⁶ Vedi art.7, comma 6, parte II, del presente regolamento.

¹⁷ L'indirizzo mail istituzionale della scuola a cui è possibile inviare le segnalazioni/reclami è il seguente: bgic876002@istruzione.it. Se si è in possesso di un indirizzo di posta certificata (P.E.C.) è possibile inviare le segnalazioni/reclami all'indirizzo bgic876002@pec.istruzione.it.

fase di iscrizione. La mail dovrà contenere i seguenti dati:

- a. Nome e cognome del richiedente.
 - b. Nome e cognome dell'alunna/alunno e relativo codice identificativo dato prima della prova orientativo-attitudinale.
 - c. Descrizione sintetica della segnalazione/reclamo con specifico riferimento a quale delle graduatorie di cui all'art.7, comma 2, lettere a. e b. ci si riferisce.
 - d. Allegato di un documento di identità valido del genitore/tutore legale dell'alunno/alunna per cui si è fatta segnalazione/reclamo.
- 4- La segreteria, ricevuta la segnalazione/reclamo, ne darà tempestivo avviso alla commissione, che provvederà a fare i controlli procedurali/formali richiesti, inviare risposta scritta alla famiglia (sempre via mail) e compiere, se riscontrate, le dovute rettifiche.

PARTE III: REGOLAMENTO SPECIFICO PER GLI STUDENTI DELLA CLASSE CON PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.

Articolo 1: Struttura e contenuti didattici generali del percorso ad Indirizzo Musicale.

Il percorso ad Indirizzo Musicale si articola secondo le indicazioni date dal D.I 176/2022, art.4 (fatte eccezioni per le classi con percorso ad indirizzo musicale formate precedentemente l'A.S.2023/2024), con lezioni pomeridiane, mai coincidenti con quelle insegnate nelle ore del mattino. Le lezioni hanno inizio alle ore 14:15, e si articolano in una fascia oraria che non supera mai le ore 19:30 (salvo casi eccezionali). Sono articolate su cinque giorni settimanali e prevedono due incontri così articolati:

- A. Una lezione da un modulo orario della durata di 80 minuti effettuata in coppia con un proprio compagno della stessa disciplina strumentale. Nel corso di questa lezione saranno proposte differenti attività e attuate specifiche modalità didattiche.
- B. Una lezione da un modulo orario della durata di 80 minuti fatta con l'intero gruppo classe, che potrà, a sua volta, essere suddiviso nei quattro sottogruppi strumentali (chitarra, clarinetto/saxofono, flauto traverso, pianoforte). Le attività didattiche specifiche proposte sono:
 - Teoria e lettura musicale (soffeggio)¹⁸.
 - Musica da camera fatta con strumenti congeneri (orchestra di chitarre; orchestra di flauti traversi ecc.)
 - Attività orchestrale: fatta collettivamente con tutti gli alunni della classe con percorso ad Indirizzo Musicale.

Sempre nell'ambito delle disposizioni date dal D.I 176/2022, art.4, sono compresi i momenti di partecipazione ad eventi, saggi e concerti organizzati dalla scuola, da enti esterni alla scuola in collaborazione con essa oppure a cui la classe con percorso ad indirizzo musicale viene invitata da istituzioni esterne alla scuola. Tutte le iniziative a cui la scuola aderisce, in conformità con le finalità descritte nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), sono fortemente legate al territorio¹⁹.

Sono altresì comprese, nel corso dell'anno scolastico, attività di musica da camera in collaborazione tra le diverse sotto-classi di strumento e sessioni di prove aggiuntive finalizzate alla preparazione agli eventi di cui sopra.

¹⁸ In rafforzamento al programma svolto nella disciplina musica, nelle ore mattutine.

¹⁹ Si vedano le finalità descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Articolo 2: orari di lezione ordinari e straordinari e loro comunicazione alle famiglie.

- 1- L'orario delle attività didattiche descritte nell'art.1, punto A., parte III del presente regolamento, vengono stilate dagli insegnanti delle quattro discipline strumentali. I genitori potranno, in fase preliminare, fornire eventuali indicazioni utili alla migliore formazione dell'orario, come, per esempio, giorni o fasce orarie in cui l'alunno/a non può svolgere lezione in quanto già impegnato in attività extrascolastiche già programmate. L'insegnante, sulla base delle indicazioni date stila un orario provvisorio che viene tempestivamente inviato alle famiglie tramite indirizzo mail dell'account scolastico personale dell'alunno/a. Gli orari vengono stilati tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a. Et  dell'alunna/o: tra alunni di classi differenti, avranno priorit  di collocazione oraria i ragazzi della classe prima. Seguono gli alunni della classe seconda ed in fine quelli della classe terza.
 - b. Distanza di residenza: tra alunni/e della stessa classe provenienti da fuori Seriate, o che sono legati a mezzi pubblici per raggiungere il proprio domicilio avranno priorit  di collocazione in orario.

Gli stessi criteri verranno utilizzati anche nel caso in cui si dovessero avere sovrapposizioni d'orario tra alunni di classi differenti o alunni della stessa classe.

- 2- L'orario stilato rimarr  provvisorio per 10 (dieci) giorni lavorativi entro i quali si potranno perfezionare delle piccole modifiche. Passato tale periodo l'orario diviene definitivo e non potranno pi  essere fatte modifiche, salvo casi eccezionali.
- 3- L'orario delle attivit  didattiche descritte nell'art.1, punto B., parte III del presente regolamento, non   in nessun modo concordabile, in quanto gli orari vengono definiti secondo le esigenze organizzative della scuola. L'orario delle lezioni collettive, salvo eccezioni dovute a sopraggiunte problematiche, viene comunicato ai genitori ad inizio anno scolastico.
- 4- Calendari ed orari specifici di attivit  straordinarie, come saggi, concerti, eventi, prove straordinarie d'orchestra o di musica da camera verranno comunicati dalla scuola o dagli insegnanti di strumento (nel caso l'attivit  riguardi un ristretto gruppo di alunni) con anticipo e sempre attraverso l'indirizzo mail scolastico dell'alunno/a.

Articolo 3: obbligo di frequenza alle attivit  del percorso ad Indirizzo Musicale.

- 1- *Nei percorsi a Indirizzo Musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validit  dell'anno scolastico. La frequenza alle lezioni per gli alunni ammessi al percorso ad Indirizzo Musicale   dunque obbligatoria e prioritaria rispetto a qualsiasi altra attivit  extrascolastica²⁰. E' dunque obbligatoria la frequenza a tutte le attivit  descritte nell'art.1, punti A. e B., parte III del presente regolamento.*
- 2- E' altres  obbligatoria la partecipazione a tutte le attivit  legate al percorso ad indirizzo musicale: saggi, concerti, eventi e prove aggiuntive descritte nell'art.1, parte III del presente regolamento.

²⁰ Vedi: "ordinamento generale del percorso ad indirizzo musicale", parte I, comma 3, del presente regolamento.

Articolo 4: uscite e rientri legate alle attività della classe con percorso ad Indirizzo Musicale.

- 1- Le attività legate al percorso ad Indirizzo Musicale hanno sempre inizio in orario pomeridiano dalle ore 14:15²¹. E' assolutamente fatto divieto a tutti gli alunni/e che, dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana, devono frequentare le attività di strumento musicale del primo modulo, uscire da scuola al suono della campanella delle 14:00 senza avere precedentemente presentato permesso di un genitore/tutore legale, che ne richieda l'uscita anticipata²². L'eventuale uscita ingiustificata dell'alunno/a che ha lezione al primo modulo pomeridiano (ore 14:15) verrà prontamente segnalata alla famiglia e sanzionata all'alunno/a come da regolamento generale dell'istituto.
- 2- Al termine dell'ultima ora antimeridiana gli alunni che hanno lezione al primo modulo (ore 14:15) avranno la possibilità di sostare nell'atrio della scuola, dove verrà adibito un piccolo spazio a loro dedicato che gli permetterà di consumare un veloce pranzo al sacco. Contemporaneamente giungeranno i rispettivi insegnanti di strumento musicale, che provvederanno a prelevare i propri alunni/e per accompagnarli in classe.
- 3- Gli alunni/e che hanno la propria lezione individuale dal secondo modulo (ore 15:35), potranno uscire liberamente da scuola al suono della campanella dell'ultima ora antimeridiana. Faranno ritorno a scuola, per svolgere le proprie attività musicali, nell'orario stabilito, raggiungendo autonomamente la propria aula.
- 4- Al termine delle attività legate al percorso ad Indirizzo Musicale, i ragazzi dovranno uscire dall'edificio scolastico. E' fatto assoluto divieto trattenersi a scuola oltre il termine delle attività didattiche.

Articolo 5: assenze e relative giustificazioni alle attività legate al percorso ad Indirizzo Musicale.

- 1- Tutte le attività, ordinarie e straordinarie, di cui all'art.1, parte III del presente regolamento contribuiscono al raggiungimento del monte ore annuale per la validità dell'anno scolastico ed hanno carattere obbligatorio. Eventuali assenze saranno segnalate sul registro elettronico e dovranno essere dunque giustificate. La giustificazione dovrà essere presentata al rientro in classe dell'alunno/a all'insegnante presente in classe in quell'ora/modulo orario.
- 2- Nel caso in cui il rientro dall'assenza avvenisse in un modulo pomeridiano, ovvero nel corso di una delle attività del percorso ad Indirizzo Musicale, la giustificazione dovrà essere presentata all'insegnante di strumento musicale, che ne convaliderà il rientro a scuola sul registro elettronico. L'assenza risulterà dunque già giustificata per le lezioni del mattino del giorno seguente.

Articolo 6: assenza dell'insegnante di strumento musicale.

- 1- Se un docente di strumento musicale comunichi la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, verrà attuata la seguente procedura:
 - a. L'alunno/a la cui lezione di strumento individuale coincida con il primo modulo del pomeriggio (ore 14:15) potrà uscire da scuola al suono della campanella dell'ultima ora antimeridiana (ore 14:00) senza dover presentare un apposito permesso scritto. La segreteria della scuola informerà tempestivamente i genitori dell'alunno/a dell'uscita anticipata alle ore 14:00 telefonicamente (fonogramma), e, successivamente, gli alunni/e interessati in classe.
 - b. L'alunno/a la cui lezione di teoria e lettura musicale, musica d'insieme o orchestra coincida con il primo modulo del pomeriggio (ore 14:15) non potrà uscire da scuola al

²¹ Eventuali modificazioni dovute ad eccezioni saranno tempestivamente comunicate dalla scuola tramite circolare.

²² Per la gestione delle uscite anticipate si rimanda al regolamento generale dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Sierate.

suono della campanella dell'ultima ora antimeridiana. In questo caso nessuna comunicazione verrà data né all'alunno in classe né tantomeno alla famiglia in quanto restano valide le disposizioni date dall'art.4, comma 1, parte III del presente regolamento. La lezione di musica d'insieme verrà svolta regolarmente assieme agli insegnanti di strumento presenti.

- 2- Nel caso un docente di strumento musicale comunichi la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio e la segreteria non riuscisse a mettersi in contatto telefonico con i genitori per avvisare dell'uscita anticipata ovvero il genitore desse esplicita disposizione di non far uscire da scuola l'alunno/a, lo stesso alunno che ha lezione individuale di strumento al primo modulo (ore 14:15) rimarrà a scuola secondo le normali disposizioni descritte dell'art.4, comma 1, lettera a., parte III del presente regolamento. Nel tempo della propria lezione individuale verrà ospitato da un'altra classe di strumento musicale, dove potrà svolgere attività di musica d'insieme oppure ascolto attivo.
- 3- Se il docente si assenta per un lungo periodo e non fosse facilmente reperibile un supplente, gli alunni/e interessati seguiranno le lezioni con gli altri insegnanti di strumento, dove svolgeranno attività di potenziamento di musica d'insieme (o da camera in piccole formazioni), ed attività complementari, come teoria e lettura musicale, studio collettivo di brani ed esercizi, applicazione delle percussioni e della body-percussion ed ascolto attivo.

Articolo 7: vigilanza.

- 1- Durante tutte le attività didattiche di cui all'art.1, parte III del presente regolamento, e per tutta la durata delle attività (anche quelle straordinarie) la vigilanza è affidata all'insegnante di strumento musicale. Precedentemente ed antecedentemente a tali orari la responsabilità torna ai genitori (o tutore legale che ne fa le veci).
- 2- Progetto "IUPS" (la scuola si fa bella): è un progetto che viene attivato nel caso in cui, prima dell'attività musicale del primo modulo (ore 14:15) si debbano fermare a scuola parecchi alunni della classe avente percorso ad Indirizzo Musicale (esempio: per le attività di musica d'insieme). In questo caso, il breve pranzo al sacco che i ragazzi possono consumare prima delle attività, sarà consumato in classe (in caso di maltempo) o nel cortile della scuola (nei periodi di bel tempo), a seguito dell'adesione al progetto di genitori volontari, a cui viene affidato il compito di vigilanza degli alunni interessati.
- 3- Nel periodo intercorrente tra il suono della campana dell'ultima ora antimeridiana e l'inizio delle attività del percorso ad Indirizzo Musicale è fatto assoluto divieto agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o per qualsivoglia motivo.

Articolo 8: dislocamento delle attività legate alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale.

- 1- Tutte le attività della classe con percorso ad Indirizzo Musicale di cui all'art.1, lettere A. e B., parte III del presente regolamento, vengono svolte nei locali della scuola secondaria di I grado.
- 2- Le attività straordinarie, prove generali per concerti e saggi nonché saggi e concerti stessi, sono invece dislocati nei luoghi dove gli stessi si svolgeranno. Nelle comunicazioni che la scuola darà riguardo a tali attività saranno sempre indicati gli indirizzi dei luoghi nei quali le attività si svolgono.
- 3- Salvo altre indicazioni date nelle comunicazioni scritte inviate dalla scuola, il raggiungimento dei luoghi nei quali si svolgono le attività musicali è a carico dei genitori.
- 4- Ingressi ed uscite degli alunni/e da tutte le attività dislocate in luoghi differenti dai locali della scuola secondaria di I grado seguono le regolamentazioni generali dell'istituto, come le attività

che si svolgono presso la scuola. Lo stesso vale per permessi di uscita anticipata ed eventuali giustificazioni per ritardi ed assenze.

Articolo 9: orientamento e relative attività connesse.

- 1- Tutte le attività musicali della classe con percorso ad Indirizzo Musicale hanno carattere orientativo (come tutte le altre discipline insegnate). Nel corso del triennio i ragazzi seguiranno quindi un percorso di orientamento che comprenderà anche dei possibili percorsi formativi che vengono offerti come proseguimento agli studi legati al percorso ad Indirizzo Musicale.
- 2- L'Istituto organizza inoltre attività di orientamento per le famiglie degli alunni delle classi quinte della scuola primaria per far conoscere l'offerta formativa legata al percorso ad Indirizzo Musicale.
- 3- Sono inoltre organizzate attività formative per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria al fine di creare la giusta continuità con il percorso musicale svolto nella scuola primaria, sia curricolarmente, che sotto forma di progetti organizzati ad-hoc, anche in collaborazione col dipartimento di musica della scuola secondaria di I grado²³. Tali incontri hanno lo scopo di illustrare i contenuti della disciplina e le modalità di organizzazione del percorso ad Indirizzo Musicale²⁴.

Articolo 10: valutazione delle abilità e delle competenze.

- 1- *In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.*
- 2- *In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.*
- 3- *I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.*
- 4- *Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017²⁵.*

Articolo 11: acquisto dello strumento musicale e cessione in prestito d'uso.

- 1- Le famiglie degli alunni ammessi alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale si impegnano, a seguito dell'ammissione ed alla conferma dell'iscrizione alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale, ad acquistare, nei limiti delle proprie disponibilità, uno strumento musicale personale, che possa accompagnare l'alunno nel suo percorso triennale. Per ovvie ragioni, frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale, se non si procede all'acquisto di uno strumento ad uso personale, non sarebbe possibile.
- 2- La scuola, in determinati casi e su richiesta dei genitori/tutore legale che ne fa le veci, per coloro

²³ D.I. 176/2022, allegato A: Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Quadro generale di riferimento. Pag.1.

²⁴ Per approfondire si veda: anche parte IV "Avviamento strumentale", pag.20, del presente regolamento.

²⁵ D.I. 176/2022, art.8, commi 1, 2, 3, 4.

i quali non possono acquistare uno strumento, dà la possibilità di concedere in comodato d'uso gratuito, uno strumento musicale. La cessione è limitata al numero di strumenti in possesso dell'istituto ad all'esaurimento dei pezzi disponibili²⁶.

- 3- La concessione dello strumento per il prestito d'uso ha validità annuale (periodo estivo compreso). All'inizio dell'annualità successiva viene rivalutata con la famiglia/tutore legale, la possibilità di rinnovare il prestito d'uso.
- 4- Al termine del periodo della concessione lo strumento dovrà essere restituito alla scuola nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato: manutenzione e rettifiche sono a carico della famiglia per tutto il periodo di concessione dello strumento in prestito d'uso.
- 5- Viene sempre concesso il prestito d'uso agli alunni/e che, nel corso del percorso ad Indirizzo Musicale, decidessero di dedicarsi ad una specialità strumentale straordinaria ma comunque specifica della propria disciplina (esempio: ottavino; flauto traverso contralto; clarinetto basso; saxofono tenore; chitarra elettrica; basso elettrico).

Articolo 12: condizioni inerenti al prestito d'uso di strumenti ed accessori musicali da parte della scuola.

- 1- Lo strumento/accessorio musicale viene consegnato all'alunno/a dall'insegnante di strumento durante la prima lezione individuale disponibile dopo il ricevimento del modulo di richiesta.
- 2- Lo strumento/accessorio musicale viene verificato dall'insegnante al momento della consegna per assicurarsi della sua integrità e buon funzionamento.
- 3- L'insegnante di strumento, all'atto della consegna, fornirà all'alunno/alunna tutte le informazioni utili al montaggio, utilizzo e buon mantenimento dello strumento/accessorio musicale.

Il genitore/tutore dell'alunno/a, sottoscrivendo le suddette condizioni di comodato d'uso dichiara di:

- 1- Non cedere a terzi il godimento del/dei bene/i oggetto della concessione.
- 2- Di essere responsabile per eventuali danni causati allo strumento durante il periodo di comodato.
- 3- Custodire e conservare il bene con la diligenza del *buon padre di famiglia* rispettando le indicazioni fornite all'alunno/a dall'insegnante di strumento musicale.
- 4- Di provvedere, a proprie spese, alla manutenzione ordinaria dello strumento musicale/accessorio (esempio: sostituzione delle corde o dell'ancia, controllo e registrazione delle meccaniche degli strumenti a fiato ecc.) prima della restituzione dello stesso al termine della concessione.
- 5- Restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.
- 6- Il Comodatario userà lo strumento esclusivamente per scopi musicali e si impegna a trattarlo con cura e rispetto.
- 7- Di provvedere, in caso di danneggiamento del bene, al rimborso totale per la sua riparazione o sostituzione.

PARTE IV: AVVIAMENTO STRUMENTALE.

In intesa con quanto indicato nelle "Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado; quadro generale di riferimento"²⁷, la scuola secondaria di primo grado Aldo Moro di Seriate (già dall'A.S. 2016/2017) ha istituito un

²⁶ Cfr. art.12, parte III.

²⁷ D.I. 176/2022, allegato A.

progetto musicale ad-hoc, finalizzato all'approfondimento della propedeutica musicale e all'orientamento destinato agli alunni/e di tutte le classi quinte delle scuole primarie facenti parte del proprio comprensivo, nonché all'avviamento alla pratica strumentale per i ventiquattro alunni/e che abbiano sostenute le prove orientativo-attitudinali di cui all'art.3, capi I e II, parte II del seguente regolamento e siano stati ammessi alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale nelle relative quattro discipline strumentali.

Dettagli del progetto e modalità di attuazione vengono definiti internamente tra le maestre ed i membri del dipartimento musicale e comunicati ai genitori tramite circolare.

Il progetto prevede due momenti distinti:

- Parte 1: Propedeutica ed orientamento musicale: destinato a tutti gli alunni delle classi quinte facenti parte del comprensivo. Gli alunni/e potranno svolgere attività anche in collaborazione con le classi aventi percorso ad Indirizzo Musicale della scuola secondaria di I grado. Tra le finalità proposte in questa prima parte possono anche essere compresi saggi o spettacoli organizzati dal comprensivo per dare maggiore visibilità alle famiglie del lavoro svolto dagli alunni/e delle classi quinte.

- Parte 2: Avviamento strumentale: destinato ai ventiquattro alunni che andranno a formare, nel successivo anno scolastico la classe con percorso ad Indirizzo Musicale. Gli incontri non sono obbligatori, ma costituiscono una ricca opportunità per tutte le alunne/i, che avranno così la possibilità di "assaggiare" l'ambiente che, dall'anno scolastico successivo, sarà per loro più familiare.

Di seguito il dettaglio della prima parte del progetto:

- La prima delle due parti del progetto viene svolta in coincidenza con il primo quadrimestre, da inizio ottobre fino a fine gennaio, ed è aderente al normale calendario scolastico.
- Ogni incontro viene effettuato in orario mattutino, ed ha la durata complessiva di due ore.
- Ogni settimana le maestre accompagneranno una delle classi quinte presso il plesso della scuola secondaria di primo grado (secondo un calendario da loro definito in modo autonomo), dove verranno accolti dagli insegnanti delle quattro discipline strumentali.
- La classe viene divisa in sottogruppi (due oppure quattro) funzionalmente alle attività proposte.
- Ogni sottogruppo svolge un'attività propedeutica o di orientamento musicale differente, che viene suddivisa in periodi di tempo proporzionali al numero di sottogruppi formati (30 minuti per attività in caso di quattro sottogruppi; un'ora per attività nel caso di due sottogruppi). Al termine di ogni attività i quattro sottogruppi ruotano, cosicché, al termine dell'incontro, tutti i sottogruppi abbiano svolto tutte le attività proposte.
- A fine gennaio, terminata la prima fase del progetto, tutte le classi quinte avranno svolto almeno quattro incontri propedeutici/orientativi.

Dettaglio della seconda parte del progetto:

- La seconda delle due parti del progetto viene svolta in coincidenza con il secondo quadrimestre, da fine febbraio (o comunque dopo la definizione delle graduatorie di merito relative alle quattro discipline strumentali) fino a fine maggio, ed è aderente al normale calendario scolastico.
- Ogni incontro viene effettuato in orario pomeridiano, in fasce orarie che ogni insegnante di strumento organizza in modo autonomo secondo il proprio orario settimanale.
- Gli incontri vengono di norma svolti in piccoli gruppi (due/tre alunni/e) e sono finalizzati all'avviamento della pratica allo strumento per cui sono stati dichiarati idonei.

- Il calendario degli incontri viene definito e condiviso assieme alle famiglie degli alunni/e, che, dopo la definizione delle graduatorie di merito relative alle quattro discipline strumentali specifiche, vengono convocati presso la scuola secondaria di primo grado, dove potranno incontrare l'insegnante di strumento musicale e, di concerto con tutti gli altri genitori, concordare il giorno e l'ora dell'incontro di avviamento secondo le disponibilità date dall'insegnante stesso.
- Gli incontri non hanno carattere obbligatorio né sono vincolati ad un numero definito di incontri a cui partecipare.

PARTE V: DISPOSIZIONI FINALI ED ATTUATIVE.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato nel corso dell'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non esplicitamente espresso nel suindicato regolamento si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.

ATTUAZIONE

Il presente regolamento viene approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta n°..... del .../.... /2023 con delibera n°.....